

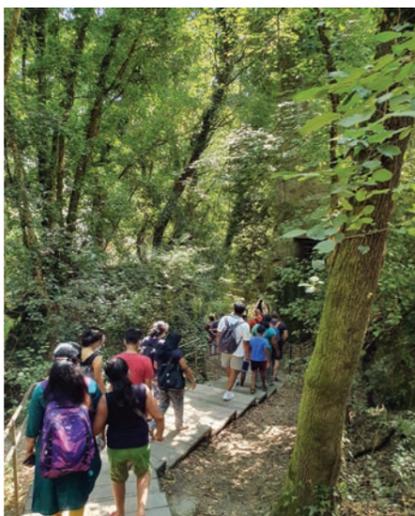


## Visite guidate nel Parco

Nuovo bando per il 2022

Ormai da più di dieci anni il Parco organizza, nell'ambito del Programma Regionale GiorniVerdi, una serie di iniziative volte alla conoscenza del territorio, in un calendario stabilito tra marzo e dicembre. Le Associazioni che operano nel territorio sono invitate a presentare proposte di attività guidate nel Parco e nei territori limitrofi con la finalità di arrivare a diffondere una conoscenza sempre più attenta e profonda dei nostri territori, delle loro fragilità e delle loro innumerevoli ricchezze. Anche per il 2022 il Parco del Treja pubblica un **avviso per la realizzazione del programma di attività e visite guidate**, al quale potranno rispondere tutti, ma che è indirizzato in particolare alle associazioni locali. **Le proposte dovranno pervenire all'Ente entro il 9 gennaio**

**2022 e potranno riguardare il territorio del Parco e le zone limitrofe.** L'avviso pubblico è scaricabile dalla sezione Documenti/Avvisi e Bandi del sito [www.parchilazio.it/valledeltreja](http://www.parchilazio.it/valledeltreja).



Anche quest'anno il Parco ha realizzato e offre in regalo un **calendario fotografico dedicato agli scorci più belli del nostro territorio**, i soggetti sono paesaggi, particolari di natura o opere dell'uomo, tutti profondamente interconnessi nella bellezza e nelle suggestioni dell'area protetta. Il calendario verrà **distribuito gratuitamente**, fino a esaurimento, presso i municipi di Mazzano e Calcata, nelle edicole dei due comuni al fine di renderlo disponibile in particolare alle famiglie residenti. Con questo piccolo dono, speriamo gradito, il **Parco augura un buon Natale e felice Anno nuovo a tutti.**

Calendario 2022



Parco Valle del Treja

### I numeri del Parco

**Istituzione:** anno 1982

**Estensione:** 658 ettari

**Gestione:** il parco è un consorzio tra i comuni di Calcata (Viterbo) e Mazzano Romano (Roma)

**Fiume:** Treja, affluente di destra del Tevere. Scorre per 13 chilometri nell'area protetta.

La funzione principale di un'area protetta è mantenere gli equilibri ambientali del territorio e soprattutto la sua biodiversità. Il Parco Regionale Valle del Treja è stato istituito per tutelare l'integrità delle caratteristiche naturali, paesaggistiche e culturali della valle omonima per contribuire al benessere sociale e allo sviluppo economico dei suoi abitanti.



# Parco Valle del Treja

Anno 2021 - n.4



Puliamo il Parco  
Bracconaggio

QR Code

L'erba del Parco vicino - Parco Naturale Regionale di Veio  
Visite guidate nel Parco



## Puliamo il Parco

Con il plogging facciamo sport e teniamo pulito l'ambiente

Più volte all'anno il personale del Parco interviene per pulire i sentieri e le strade all'interno dell'area protetta. Questa attività non ci compete, lo ribadiamo ogni volta, ma vogliamo fare del nostro meglio perché siamo consapevoli della fortuna che abbiamo a godere di questo territorio. In questi ultimi anni fortunatamente stiamo assistendo sempre più alla diffusione di iniziative di cittadinanza attiva in vari ambiti. Una di queste è il **plogging** che ci permette di fare sport all'aria aperta mentre ci prendiamo cura dell'ambiente. È un'attività che coniuga lo sport all'aria aperta con la raccolta di rifiuti, in altre parole, consiste nell'approfittare di qualsiasi attività all'aperto, sia in mezzo alla natura che in un ambiente urbano, per raccogliere i rifiuti che si possono trovare lungo la strada.



## Bracconaggio

Fermato un cacciatore nel Parco

Nel pomeriggio di **sabato 4 dicembre**, i guardiaparco sono stati contattati da alcuni escursionisti che, percorrendo uno dei sentieri del Parco, avevano sentito degli spari e si erano imbattuti in alcuni bracconieri. Giunti sul posto indicato, i guardiaparco hanno incontrato i bracconieri che si sono dati alla fuga nel bosco; solo uno di loro non è fuggito ed è stato fermato. Sono stati sequestrati due fucili ed aperto un procedimento presso la Procura di Tivoli nei confronti della persona fermata. Il bracconaggio è una pratica del tutto illegale. Nel mondo rappresenta un giro di affari valutato dalle Nazioni Unite in oltre 200 miliardi

La parola plogging unisce la parola svedese "plocka upp", che significa raccogliere, con la parola "jogging", che deriva dall'inglese e indica il correre. Anche se in origine veniva associato alla corsa, il plogging può essere praticato anche durante l'escursionismo, la mountain biking e le



immersioni subacquee, e in qualsiasi altro tipo di sport che si possa immaginare.

Il plogging è nato in Svezia nel 2016. L'atleta svedese Erik Ahlström è stato il principale promotore di questa iniziativa, dopo essersi imbattuto nei rifiuti giorno dopo giorno, durante i suoi allenamenti a Stoccolma.

Per praticare il plogging, oltre all'attrezzatura e al materiale necessario per realizzare lo sport che si intende praticare, si consiglia di portare un paio di guanti protettivi e dei sacchetti per la spazzatura.

Tutti possono adattare gli esercizi e i percorsi in base alle loro capacità fisiche, il che rende il plogging adatto

a qualsiasi livello, età e forma fisica. Il plogging permette di unire la passione per lo sport con un profondo rispetto per la natura.

Raccogliendo i rifiuti, riduci il livello di inquinamento intorno a te. Per ogni passo, non importa quanto piccolo esso sia, stai facendo la tua parte per proteggere la natura, che andrà ad aggiungersi alle migliaia di passi fatti in tutto il mondo con lo stesso obiettivo. Se tutti approfittassimo dei nostri percorsi all'aperto per raccogliere la spazzatura lungo la strada, cambieremmo in modo significativo lo stato del nostro ambiente in pochissimo tempo.



Periodico a distribuzione gratuita  
Direttore responsabile Michele Buonanni  
Progetto grafico Cristina De Simone  
Testi, foto e grafica Uffici del Parco  
Foto di copertina Archivio Parco  
Editore Parco Regionale Valle del Treja

Uffici Piazza V. Emanuele II, 4 01030 Calcata (Vt)  
Tel. 0761 587617 - fax 0761 588951  
parco@parcotreja.it - www.parchilazio.it/valledeltreja

Presidente del Parco Emiliano Carnà

Il Parco Valle del Treja fa parte del sistema delle aree Protette della Regione Lazio

Registrazione Tribunale di Viterbo n. 7 del 10/08/2012

Stampato su carta ecologica

## QR CODE

Le nuove tecnologie entrano nel giornale del Parco

Il motivo per cui continuiamo a stampare dopo dieci anni dal primo numero questo giornale, è la volontà di rimanere vicini a chi ancora non si confronta facilmente con la lettura sullo schermo, che sia di un Computer, di un tablet o di uno smartphone; qualcuno ha ancora piacere a sfogliare la carta delle pagine di un giornale o di un libro, quindi stampiamo e



distribuiamo questo giornale nel nostro territorio. Purtroppo però queste poche righe non ci permettono di approfondire, non abbiamo abbastanza spazio e non vogliamo appesantire le informazioni e le notizie.

Inseriremo dove è possibile e utile i QR Code, quelle immagini che inquadrare con lo scanner di uno smartphone, ci consentono di aprire un sito Internet e

approfondire una notizia. Chi vuole può usufruirne, altrimenti troverà le notizie essenziali sul nostro giornale. Inquadrando i QR code sotto sarà possibile connettersi direttamente al sito [www.parchilazio.it/valledeltreja](http://www.parchilazio.it/valledeltreja) e al sito [www.cascatemontegelato.it](http://www.cascatemontegelato.it).



[www.parchilazio.it/valledeltreja](http://www.parchilazio.it/valledeltreja)



[www.cascatemontegelato.it](http://www.cascatemontegelato.it)

## L'erba del Parco vicino

A poca distanza dalla Valle del Treja, in direzione sud, si trova il **Parco Regionale di Veio**. Istituito alla fine degli anni '90, si estende su quasi 15.000 ettari, compresi tra la via Flaminia e la via Cassia. Nonostante la vicinanza a Roma e i processi di urbanizzazione subiti in passato, il territorio del Parco conserva un elevato valore paesaggistico. Esso tutela infatti l'Agro Veientano, un territorio particolare in cui le componenti naturali e storico-culturali si fondono in un paesaggio di notevole importanza. I vasti altipiani in tufo, coltivati o adibiti a pascoli, sono interrotti dai valloni scavati dai numerosi fossi che l'attraversano e dalle pendici ricoperte da folti boschi. In un

ambiente così diversificato si inseriscono le tracce degli antichi popoli che hanno vissuto in questi luoghi. Il territorio è dominato dalla presenza dei resti dell'antica città etrusca di Veio, con le ricche necropoli disposte nei pianori attorno al nucleo urbano ed il celebre santuario extraurbano, ma il territorio è ricco di testimonianze anche dei secoli successivi: la conquista romana del territorio prima, con i resti dei lastricati stradali delle antiche vie Flaminia e Cassia, le numerose necropoli e le lussuose dimore di illustri personaggi della vita politica romana, e successivamente la fase delle "lotte baronali" medievali testimoniata da torri e castelli.

## Parco Naturale Regionale di Veio



Una storia ricchissima, raccontata in maniera efficace nel Museo dell'Agro Veientano ospitato nel prestigioso Palazzo Chigi di Formello, una tappa consigliata per conoscere da vicino questo territorio. Numerose sono poi le possibilità di scelta per i visitatori, una fitta rete di sentieri, che si estendono complessivamente per 99 chilometri, permette di esplorare l'area protetta e di raggiungere agevolmente i luoghi di maggior interesse archeologico, storico e naturalistico, come il Santuario di Portonaccio, La Madonna del Sorbo e la Valle del Cremera, riconosciuta come Sito di Importanza Comunitaria per gli ambienti naturali presenti e la fauna che ospita.

Le mappe dei sentieri sono disponibili e scaricabili liberamente dal sito del Parco di Veio, [www.parcodiveio.it](http://www.parcodiveio.it), dove si possono trovare anche proposte di itinerari e visite guidate.

